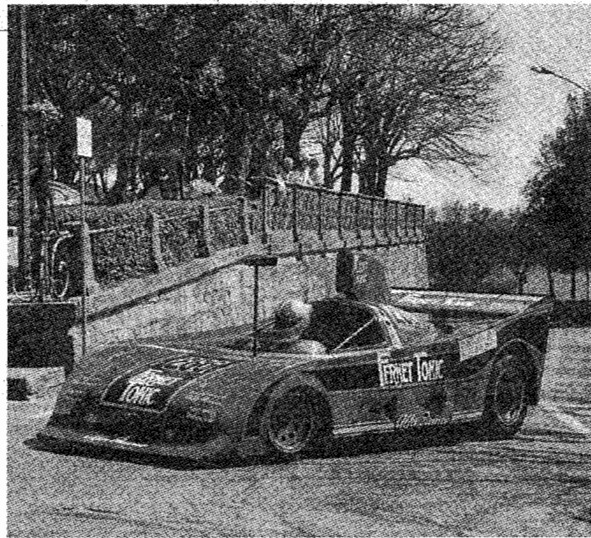


Volemmo elencare le gare effettuate dal nostro Vicepresidente A.C.I. **Luigi Moreschi**, da sole basterebbero a riempire tutto lo spazio a nostra disposizione! Allora cerchiamo di schiarirci un po' le idee e spaziarne un po' più in largo. Chi conosceva Ruggero Moreschi ben sa come la sua prima e grande passione, diremmo sconfinata, fosse l'agricoltura. Però non vi è dubbio che la seconda fosse per i motori. Ben ricordiamo il suo brevetto di volo e quanto il volare egli lo amasse profondamente. Abbiamo anche una sua fotografia, gentilmente regalataci da **Cesare De Agostini** un autore che della storia dei motori ne ha fatta la sua professione, che ci mostra Ruggero alla guida di una

stupenda "Bianchi 500 bitubo". Ma nella bacheca dei suoi ricordi lo vediamo anche pilotare in gara la famosa "Topolino", poi una "Aprilia" ed ancora una stupenda "Pinin Farina" (allora si scriveva così) sempre su scocca "Aprilia" ed infine una "Alfa 1900". Niente di strano quindi che Luigi sia cresciuto con il "Castrol R" mescolato al latte materno. Luigi nasce nel 1947. Da ragazzino già possiede un ciclomotore "Italjet" cori motore "MZ" in grado di raggiungere i fatidici 100 Km/h. Guida con maestria tutte le automobili di famiglia per le strade vicinali delle sue campagne. A diciott'anni sùbito la patente. Il tempo di preparare una macchina ed eccoti a diciannove anni la prima gara. Ar-



In azione su Alfa Romeo 33 SC 12 del 1975

## Luigi Moreschi: 1966-2006: quarant'anni di grandi gare

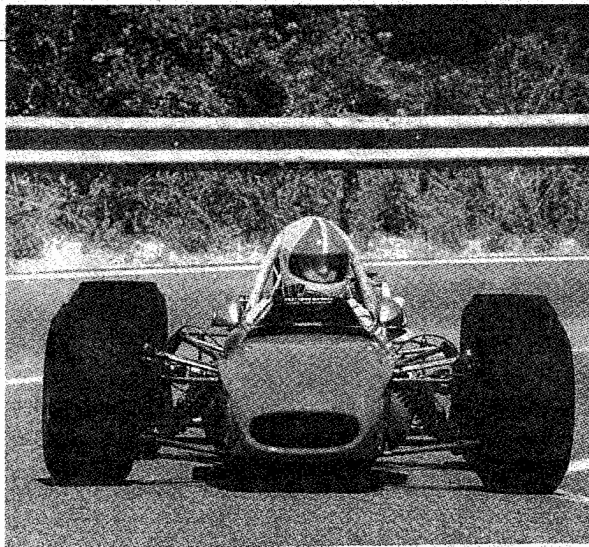
riva secondo alla "Civiale-Castelmonte" del 1966. La macchina era una "Mini-Cooper 1000" ovviamente preparata per la categoria "Turismo". Categoria che a Luigi stava stretta. Così la vetturessa subì un tal numero di modifiche da essere sbattuta fuori dalla "Turismo", accettata neppure nella "Gran Turismo", Luigi fu costretto a combattere contro le "Sport". Veri e propri telai da "Formula 1" con una vestina sopra. Impossibile vincere! La prima vittoria arriva nel 1968 con la "Abarth 695". Da allora vincere di-

venta il motto di Luigi ed inizia un bell'elenco "di primo di categoria" e di "primo assoluto". Raggiunta Ruggero la Gloria del Signore Luigi si trova ad essere uno dei maggiori agricoltori d'Europa ma in lui la passione per i motori supera qualsiasi altra. Nel 1989 inizia ad organizzare un'officina per la trasformazione di motori ed assistenza corse. Nel 1991 già ci sono i presupposti per un futuro in questo senso e lascia definitivamente l'agricoltura.

(1 - segue)

I successi ottenuti in gara sono il simbolo dell'efficacia delle sue preparazioni. I clienti vanno in aumento. Luigi Moreschi riceve l'invito a diventare pilota professionista con contratti da favola. Non accetta: la sua soddisfazione, ed ormai la sua essenza di vita, è tra sfornare i motori e vederli vittoriosi. È, e vuole rimanere quello che nel nostro ambiente è definito "gentleman driver". Suoi clienti abituali, fra i tanti, sono i mantovani **Adolfo** e **Gilberto Panizza** ed i mantovani d'adozione **Gilberto Giuli** e **Giorgio Ungaretti**. Poi "Amphicar", al secolo **Eugenio Renna** da Palermo, **Giuseppe Di Benedetto** da Canicattì (Agrigento), **Steven Griswold** da Londra, **Paolo Morigi** da Lugano, **Maurizio Pinchetti** da Le-

gnano, **Ruggero Poggi** da Padova, **Clay Regazzoni** da Montecarlo (ciao Clay, sei sempre grande!), **Pietro Silva** da San Marino... Tra arrivate in attesa, in corso d'opera e pronte per la consegna, l'officina ospita sempre circa quaranta gioielli. La panoramica di oggi ci offre, prese così tra le altre altrettanto interessanti: Abarth 2000 SE 010-1968, Boano Ferrari 250-1957, De Tomaso Ford Pantera-1972, Ferrari 308 IMSA-1976, Ford GT 40-1965, Ford Mustang 8V-1965, Lancia LC 1-1982, Merlyn MK VI 1964, Porsche Carrera 6-1966... Record di motori "Lotus ex Ford" montati su numerosi modelli e marchi di auto per competizioni: 108 esemplari! E, tanto per stare in colore, l'autocarro dell'assistenza "Luigi Moreschi Motor-



Moreschi a bordo di una Tecno Ford F2 del 1970

## Luigi Moreschi: 1966-2006: quarant'anni di grandi gare

sport" è un "FIAT 643" del 1969 capace di tener testa anche ai più recenti di oggi! Luigi Moreschi è in grado di costruire dal pieno qualsiasi particolare mancante od irrimediabilmente rovinato. Tornando a Luigi come pilota non resta da dire che le gare da lui disputate sono state 449 con 174 "primo di categoria" ed 81 "primo assoluto". La velocità massima che ha raggiunto in gara stata di 312 Km/h con una "Lancia LC 2". La vettura più potente ch'egli abbia guidata è stata la "Ferrari 308 CARMA" che disponeva di 1050 HP. Tra le gare più im-

portanti, il "Campionato Mondiale Marche" a Vallelunga: 1° assoluto con una "Porsche 935". Ha disputate quattro "Targa Florio" come "Campionato Italiano" e tre come "Campionato Mondiale". Tra prove e gare Luigi ha percorsi oltre 120.000 chilometri. Qualcosa, no? Chi volesse entrare dettagliatamente nel mondo delle meravigliose avventure del nostro, può digitare [www.moreschi.info](http://www.moreschi.info) dove troverà anche ogni più piccolo particolare.